



Università degli Studi di Palermo

Direzione Amministrativa - Servizio Relazioni Sindacali

Protocollo		
Titolo I	Classe 10	Fascicolo
n°38039	del 26 maggio 2009	
UOR SERES	CC	RPA Nicola Giannone

Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. di comparto
FLC-CGIL, CISL Università, UIL-PA e Federazione
CONFSAL SNALS Università / CISAPUNI

LORO SEDI

Oggetto: richiesta attivazione procedura ex art. 12 CCNL.

Con nota del 21 maggio 2009 codeste OO.SS. hanno chiesto l'attivazione della procedura di interpretazione autentica delle clausole contrattuali, prevista dall'art 12 del vigente CCNL di comparto, relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 2, del CCI del 27 novembre 2007.

Va però preliminarmente rilevato l'anomalo comportamento della delegazione sindacale allorquando, convocata per analizzare congiuntamente alla delegazione di parte pubblica le disposizioni di recente impartite in materia (v. nota n°35193 del 15 maggio u.s.), non ha voluto trattare l'argomento adducendo la pregiudiziale richiesta di acquisizione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e, dichiarando una fantomatica "*chiusura totale da parte della delegazione di parte pubblica*", ha comunicato l'interruzione delle relazioni sindacali (v. comunicato del 18 maggio u.s.).

Non va comunque sottaciuto che l'iniziativa assunta dall'Amministrazione interviene nell'ambito della razionalizzazione e contenimento della spesa sostenuta per il servizio sostitutivo di mensa (finanziata esclusivamente in base alle disponibilità di bilancio), nei limiti dello stanziamento previsto dal vigente CCI. Con nota n°8129 del 2 febbraio 2009 le SS.LL. sono state infatti informate che la stima della spesa per il corrente esercizio eccede la disponibilità della pertinente voce di bilancio e il dato consolidato del 2008, anche se riferito a tutte le tipologie di personale che accedono al servizio sostitutivo di mensa, è di € 1.235.358. Quanto posto in essere dall'Amministrazione, oltre a circoscrivere taluni comportamenti impropri, ha quindi lo scopo di evitare interventi più drastici, quali la riduzione del valore nominale dei c.d. buoni pasto, previsto dal più volte citato art. 26 CCI, nel caso di superamento dei limiti di spesa.

In conclusione, poiché lo scrivente ritiene che l'oggetto della vertenza in atto, così come è rilevabile dalla citata nota di codeste OO.SS. del 13 maggio u.s. ("*La protesta origina dalla recente modifica apportata alla procedura automatizzata delle presenze*"), sembrerebbe riconducibile a quello per cui è stata avanzata la richiesta del 21 maggio 2009 e che non sarebbe formalmente corretto avviare ulteriori trattative prima della conclusione della prescritta procedura conciliativa, si rimanda ogni ulteriore valutazione all'incontro che con la presente viene convocato per le ore 16.00 del 29 maggio p.v. presso i locali del rettorato, per l'esperimento del tentativo di ricomposizione della vertenza.

Distinti saluti.

Il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
f.to Alessandro Bellavista